

## **SPENDING REVIEW**

La Commissione, composta dagli Onorevoli Margherita Boniver e Alessandro Ruben, dal Senatore Giorgio Tonini, dai Consiglieri Natale D'Amico e Luigi Gianniti e dai Ministri Plenipotenziari Sebastiano Cardi, Placido Vigo e Luca Sabbatucci, si è riunita dal 2 febbraio all'11 aprile 2012.

La Commissione ha operato - sulla base delle indicazioni del Ministro degli Affari Esteri Giulio Terzi - avvalendosi di elementi informativi sul bilancio del MAE, sulle sue risorse umane e strutturali, effettuando anche un'analisi comparata con analoghi dati riguardanti i principali *partners* europei.

La Commissione desidera rivolgere un caloroso ringraziamento al Ministro degli Affari Esteri e al Segretario Generale per l'invito a redigere il presente rapporto e a tutti i settori dell'Amministrazione che, attraverso i loro contributi e ai dati forniti con la massima trasparenza, ne hanno consentito la finalizzazione.

*... omissis ...*

### **L'attività scolastica all'estero**

L'Italia dispone di un'estesa rete di istituzioni scolastiche all'estero, comprendente 142 scuole, 242 lettori, in aggiunta ai corsi di lingua e cultura italiana a favore delle nostre collettività all'estero, che raggiunge una vastissima utenza: 28.950 alunni nelle scuole (oltre a 1.893 alunni delle Scuole Europee), 55.745 nei lettori e 315.953 nei corsi ex legge 153/71. Nelle scuole, il 20% di alunni è italiano e l'80 % straniero.

Gli oneri finanziari di questa vasta rete (83 mil di Euro) incidono sensibilmente sul bilancio del MAE, soprattutto sotto il profilo del costo del personale (che pesa per circa il 75% sul costo complessivo).

In merito, si ritiene di poter raccomandare:

- una riduzione progressiva del contingente del personale di ruolo privilegiando il ricorso a personale reclutato localmente - purché in possesso di specifici requisiti professionali - limitando l'utilizzo di quello di ruolo, laddove possibile e fatta eccezione per le scuole statali, ai soli Dirigenti Scolastici, che svolgerebbero attività di vigilanza e coordinamento d'area comprendente più paesi, riducendo sensibilmente i costi per trasferimenti e per le indennità di servizio e offrendo anche opportunità di lavoro per giovani laureati;
- l'utilizzo prioritario delle unità di personale di ruolo presso le scuole statali, le scuole internazionali, gli Uffici scolastici presso le Rappresentanze diplomatico-consolari, i lettori di particolare rilevanza;
- la fissazione di un obiettivo tendenziale per la riduzione graduale del contingente (10% all'anno ad iniziare dall'a.s. 2013-14, pari a circa 6 mln euro all'anno);
- la modifica del CCNL/2007 (comparto scuola, che disciplina il reclutamento del personale di ruolo e non di ruolo da destinare presso le istituzioni scolastiche all'estero), mediante una revisione da parte delle amministrazioni interessate delle norme che disciplinano le istituzioni scolastiche e il personale, ivi comprese quelle che regolano l'attribuzione e la misura dell'ISE;

- in analogia, la ridefinizione del profilo professionale del lettore per poter prevedere l'utilizzazione di giovani laureati per la didattica dell'italiano come lingua L 2;
- l'intensificazione della politica di stipula di accordi e di protocolli esecutivi di accordi preesistenti, per inserire "a pieno titolo" l'insegnamento della lingua italiana nelle materie curriculari delle scuole locali nonché l'inserimento dell'insegnamento in lingua italiana di alcune discipline previste dagli ordinamenti.

... *omissis* ...

### **Conclusioni: obiettivi immediati e prioritari**

... *omissis* ...

Secondo obiettivo: ridurre il contingente di docenti di ruolo all'estero, operando una graduale sostituzione con docenti assunti localmente, e dedicare le risorse così liberate all'intensificazione delle politiche linguistico-culturali.